

Battiato infiamma il pubblico del Gesualdo

Scritto da Red.

Martedì 19 Febbraio 2013 12:05



AVELLINO – Un bagno di folla: è stato un autentico successo il concerto di ieri sera di Franco Battiato con il pubblico del Gesualdo, gremito in ogni ordine di posto, letteralmente in visibilibio che ha applaudito a lungo la performance dell'artista siciliano che, alla fine, ha concesso ben quattro bis. Dedicata all'ultimo album *Apriti Sesamo* la prima parte del concerto che ha aperto ufficialmente le celebrazioni in onore di Carlo Gesualdo, il principe dei musicisti, uno dei più grandi madrigalisti del tardo Rinascimento, cui è intitolato il massimo cittadino, in occasione del IV centenario della morte. Nella seconda parte spazio alle più famose composizioni, da «La stagione dell'amore» all'«Up Patriots to Arms», da «La cura» a «Bandiera bianca», «Voglio vederti danzare» e tante altre in una sorta di viaggio nella musica dagli anni 70 ad oggi.

«Un grande evento – dichiara il presidente del teatro Luca Cipriano – che ripaga l'enorme affetto del pubblico. Il concerto di Franco Battiato è stato un appuntamento di grandissima raffinatezza e qualità, che senza dubbio rimarrà nella storia del teatro comunale di Avellino». Non potevamo rendere omaggio in modo migliore a Carlo Gesualdo e alla città tutta se non con uno dei più grandi interpreti della musica d'autore contemporanea. Una serata che conferma la vocazione del nostro teatro ai grandi eventi e che è riuscita ad intercettare un pubblico variegato, di ogni età, che è arrivato ad Avellino da tutta la Campania. Vedere in sala inoltre centinaia di giovani mi fa doppiamente piacere perché la cultura diventa elemento catalizzatore di energie fresche, esempio per chi vuole sviluppare il proprio talento, stimolo ad elevare le persone utilizzando il pensiero come strumento di crescita. Una vera e propria lezione di filosofia in musica, quella che Franco Battiato ha regalato al nostro pubblico che ha ripagato l'artista siciliano con una lunga e affettuosa standing ovation ad accompagnare i quattro bis che hanno concluso il concerto. Lavorerò – conclude Luca Cipriano – per portare il teatro sempre più eventi di questa portata».